

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE 1956. — *Presidenza del Presidente ZOTTA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

In sede referente, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge: « Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità » (1676). Il Presidente ricorda che nell'ultima seduta fu esaurita la discussione generale; quindi, dopo un breve intervento di carattere procedurale del senatore Mancinelli, ha inizio l'esame dei singoli articoli.

Sull'articolo 1 parlano, oltre il relatore Schiavone, il senatore Terracini, il quale si dichiara contrario alla norma che, nel caso di persone incensurate, consente, a suo parere, un arbitrio conseguente all'insuccesso della polizia e non dà in ogni modo alle persone colpite dalla diffida la possibilità di difendersi, il senatore Agostino, che è contrario alla diffida come configurata nell'articolo, ritenendola incostituzionale, il senatore Gramegna, che, dichiarandosi contrario, osserva che la diffida, non motivata, deve a quanto sembra servire di motivazione al rimpatrio con foglio di via, che rimarrebbe così anch'esso praticamente non motivato; parlano, successivamente, il senatore Riccio, il Presidente, il Sottosegretario Bisori e il relatore Schiavone, che confutano le argomentazioni dei precedenti oratori. Infine il testo dell'articolo 1 è approvato senza modifiche.

Sull'articolo 2 prendono la parola il Presidente, il relatore Schiavone, i senatori Agosti-

no, Terracini, Riccio e Azara e il Sottosegretario Bisori che, tenuto conto delle osservazioni fatte, propone un nuovo testo sostitutivo del primo e del secondo comma, che, oltre ad opportune variazioni di forma, pone come limite al divieto di ritorno dei diffidati nel comune dal quale sono stati allontanati un termine massimo di tre anni. L'articolo è approvato con questo emendamento.

Iniziato l'esame dell'articolo 3, il senatore Terracini dichiara che, non condividendo i criteri cui si ispira la maggioranza, si riserva, per quanto concerne tutto il presente disegno di legge, di presentare in Aula gli emendamenti che riterrà opportuni. Quindi, su proposta del relatore Schiavone, l'articolo 3 è approvato distaccandone il quarto comma, che, con una modifica di forma, si delibera di trasferire all'inizio dell'articolo 4.

Sull'articolo 4 prendono la parola il Presidente, il relatore Schiavone, i senatori Agostino e Riccio e il Sottosegretario Bisori. Quindi l'articolo è approvato, oltre che con la citata aggiunta del quarto comma dell'articolo 3, con i seguenti emendamenti: vengono aggiunte al secondo comma, su proposta del relatore e in accoglimento di un rilievo espresso nel parere della 2^a Commissione permanente, le seguenti parole: « L'interessato può presentare memorie e farsi assistere da un avvocato o procuratore ». Inoltre, su proposta del Presidente, non accettata dal Governo, la Commissione si pronuncia per l'effetto sospensivo del ricorso alla Corte d'appello, effetto che invece era escluso nel quinto comma del testo governativo. In relazione a ciò, è elevato a 15 giorni il termine per la proposizione di detto ricorso.

Il testo dell'articolo 5 è approvato con lievi modifiche di carattere prevalentemente formale.

L'articolo 6 è approvato con un emendamento, proposto dal senatore Azara e non accettato dal Governo, per cui la persona denunciata può essere tenuta sotto custodia in uno stabilimento di prevenzione o di pena « fino a quando non sia divenuta esecutiva la misura di prevenzione ».

L'articolo 7 è approvato senza modifiche. L'articolo 8 è approvato con l'aggiunta delle seguenti parole, proposta dal Sottosegretario Bisori: « Il Questore ne dà notizia all'interessato entro i 15 giorni successivi ».

Gli articoli 9, 10, 11 e 12 sono approvati senza modifiche. È approvato inoltre un articolo aggiuntivo, proposto dal Sottosegretario Bisori, per il quale l'applicazione delle misure di prevenzione stabilite dall'articolo 3 del disegno di legge importa gli stessi effetti conseguenziali prodotti dall'ammonizione e dall'assegnazione al confino secondo il precedente ordinamento.

Infine la Commissione decide, a maggioranza, di conferire al relatore mandato di fiducia per la presentazione della relazione al Senato.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

8^a Commissione permanente
(Agricoltura e alimentazione)

Martedì 23 ottobre 1956, ore 9,30.

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Difesa della genuinità del burro (1533).
2. Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'amministrazione del Parco nazionale dello Stelvio (1577).
3. SALARI. — Istituzione dell'Ente per l'irrigazione in provincia di Perugia (1535).

4. FANTUZZI ed altri. — Provvedimenti per contributi ed indennizzi alle popolazioni dei Comuni della provincia di Reggio Emilia colpiti dalle grandinate dei mesi di luglio e agosto 1955 (1238).

5. RISTORI ed altri. — Provvidenze a favore dei danneggiati dalle avversità atmosferiche dell'aprile 1955 (1085).

6. SERENI ed altri. — Provvedimenti straordinari a favore dei piccoli e medi coltivatori colpiti dalle avversità atmosferiche dell'inverno 1955-56 (1449).

7. MENGHI. — Passaggio nei ruoli del personale d'ordine (Gruppo C) del Corpo forestale dello Stato dei sottufficiali, delle guardie scelte e delle guardie (1560).

8. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Modifica dell'articolo 4 della legge 4 novembre 1950, n. 1069, concernente le caratteristiche dei vini tipici denominati « Marsala » (1430).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. RISTORI ed altri. — Norme interpretative della legge 11 luglio 1952, n. 765, concernente proroga delle disposizioni in materia di contratti agrari (1236).
2. Modificazioni delle leggi 9 agosto 1954, n. 640, e 10 novembre 1954, n. 1087 (1627).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Deputati CIBOTTO ed altri. — Modificazioni ed integrazioni al regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1338, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 402, riguardante la concessione delle pertinenze idrauliche demaniali (1644) (*Approvato della Camera dei deputati*).
2. Modificazione dell'articolo 5 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle

controversie doganali, approvato con regio decreto 9 aprile 1911, n. 330, successivamente modificato (1552).

3. Trasformazione dell'Osservatorio italiano di diritto agrario in Istituto internazionale di diritto agrario con sede in Firenze (1583).

4. Autorizzazione della spesa di lire 500 milioni per la costruzione di un fabbricato per la Scuola allievi sottufficiali e guardie del Corpo forestale dello Stato (1668).

Commissione speciale per l'esame del disegno di legge concernente norme generali sull'azione amministrativa.

Martedì 23 ottobre 1956, ore 12

Costituzione della Commissione:

Votazione per la nomina del Presidente, dei Vice Presidenti e dei Segretari.

Licenziato per la stampa alle ore 23.